

La Giunta si riunisce in città presso la Sala Italia di Castel dell'Ovo: interverrà il sindaco de Magistris

# per il rilancio dello sport a Napoli

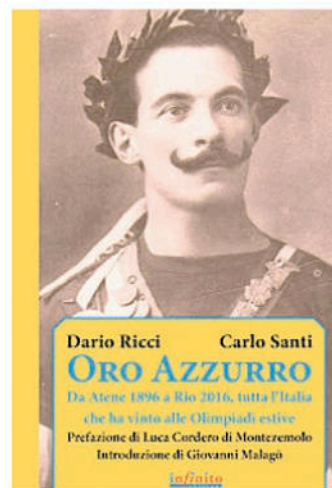


**Il libro** I successi dal 1990 al 2016

## «Oro Azzurro», omaggio ai 207 olimpionici d'Italia

**I**l 2016, anno olimpico, si chiude con l'omaggio agli italiani che sono saliti sul gradino più alto del podio a cinque cerchi. «Oro Azzurro» (Infinito Edizioni, pagg. 407, euro 17) è il libro che racconta questi successi in un viaggio che parte dal 1900, quando il cavaliere Giovanni Giorgio Trissino vinse la medaglia più nobile in sella ad Oreste, e arriva al trionfo del ciclista Elia Viviani sulla pista di Rio de Janeiro nello scorso Ferragosto. A scrivere questo romanzo, che ha ricevuto il patrocinio del Coni, due giornalisti che hanno vissuto più volte l'elettrizzante atmosfera delle Olimpiadi: Dario Ricci, inviato di Radio 24, e Carlo Santi, firma del Messaggero, entrambi presenti un'estate fa in Brasile, dove la spedizione azzurra ha confermato il posizionamento nella top ten mondiale, con il rimpianto del presidente Giovanni Malagò per una serie di medaglie - quelle di legno, come vengono etichettati i quarti posti - in più discipline e per il fallimento del team della boxe, in cui vi era una larga rappresentanza campana.

Nella prefazione il capo dello sport italiano sottolinea due numeri, dei quali va orgoglioso: il sesto posto dell'Italia nel medagliere olimpico generale (207 ori, 178 argenti e 193 bronzi) e l'età degli olimpionici di Rio, 25 anni, più bassa rispetto a Londra 2012 e Pechino 2008. Tra questi c'è il 24enne fiorentista siciliano Daniele Garozzo, che due mesi dopo le Olimpiadi avrebbe smarrito l'oro, poi ritrovato in un cassonetto della spazzatura. L'elemento anagrafico è un segnale confortante in vista di Tokio 2020, anche per la Campania, che tra quattro anni in Giappone sarà sicuramente presente con atleti che nello scorso agosto hanno conquistato il bronzo, come il pallanuotista Alessandro Velotto e i canottieri Giovanni Abagnale, Marco Di Costanzo e Giuseppe Vicino.



**Il record**  
In Campania il più alto numero di medaglie nella pallanuoto: 14

Ricci e Santi raccontano i campioni azzurri in schede ricche di elementi tecnici e aspetti umani. C'è ampio spazio per i campani che hanno vissuto questa gioia: dai fratelli Agostino, Carmine e Giuseppe Abbagnale (e dal timoniere del "2 con" Peppiniello Di Capua) a lungo leader nel canottaggio al pugile Patrizio Oliva, al lottatore Claudio Pollio, al judoka Pino Maddaloni e al nuotatore Massimiliano Rosolino, fino ai pallanuotisti che hanno regalato alla regione il maggiore numero di medaglie d'oro, le 14 conquistate dagli uomini nel 1948, nel 1960 e nel 1992 e dalle donne nel 2004. Gli ultimi primi posti risalgono ai Giochi di dodici anni fa ad Atene, dove nel Setterosa c'erano le due campane Melania Grego e Lilli Allucci.

federale Giuseppe Pe-  
aro, i presidenti del Tri-  
ale Federale, Sezione  
disciplinare, Cesare Ma-  
cola, della Sezione  
seramenti Andrea An-  
ziata, della II Sezione  
a Corte Sportiva di Ap-  
o, Stefano Palazzi, il  
curatore federale in-  
regionale Mauro Bala-  
aggiunto Area Sud Ciro Saltala-  
cchia, il giudice sportivo per il Co-  
ato interregionale e le Manifesta-  
ni Nazionali ed internazionali del-  
nd Aniello Merone. Inoltre parte-  
eranno il presidente del Settore  
vanile e Scolastico, Vito Tisci, tutti  
ponenti degli organi di giustizia  
ativa della Fige in Campania, il



presidente del tribunale  
federale territoriale, Arturo  
Frojo, il giudice sporti-  
vo regionale Sergio Lon-  
ghi. Poi il presidente della  
Lnd Cosentino, il com-  
missario straordinario  
della Fige Campania Cosi-  
mo Sibilia, l'assessore re-  
gionale con delega allo  
sport Lucia Fortini, il pre-  
sidente dell'Ordine degli avvocati di  
Napoli Armando Rossi, il Presidente  
dell'Ente Biblioteca «De Marsico» Ro-  
berto Fiore. E questa sera alla Rari  
Nantes serata di vigilia della riunione  
con una cena alla quale saranno pre-  
senti numerosi presidenti federali e  
membri della Giunta.

**Festa  
olimpica**  
Malagò con  
Di Costanzo  
canottiere  
napoletano  
bronzo  
a Rio  
e a sinistra  
il sindaco  
de Magistris